

Non dimentichiamoci di Gaza

A scuola, nemmeno quest'anno, possiamo far finta di niente.



Dall'entrata in vigore dell'accordo, Gaza non ha smesso di contare morti.

1.180 persone uccise dall'esercito israeliano e 3.810 feriti. In media un* bambin* ucciso ogni giorno, dal cessate il fuoco a oggi.*

Non sono persone uccise in una zona di guerra, ma nelle tende in cui le hanno costrette a vivere, nelle loro scuole tenda, mentre giocavano tra le macerie.

Non possiamo permetterci l'indifferenza.

L'anno scorso abbiamo iniziato l'anno con un minuto di silenzio: ora bisogna prendere e dare voce!

**fonte: EMERGENCY, dato aggiornato al 29 luglio 2026, e UNICEF, agosto 2026*

Per questo vi invitiamo ad accogliere nel primo Collegio docenti la mozione già presentata e approvata all'Istituto comprensivo "Fabrizio de André" di San Frediano a Settimo (PI) e altri a seguire che denuncia il massacro quotidiano dei bambini e delle bambine di Palestina così come descritto nell'ultimo rapporto della Commissione Indipendente delle Nazioni Unite.

L'invito è di ricominciare a parlare del genocidio insito in ogni occupazione coloniale, contro ogni intimidazione giunta dal MIM (ispezioni) e dal governo (ddl antisemitismo). Come docenti alziamo ancora la voce in onore della libertà di insegnamento.

N.B. In caso di ostruzionismo o bocciatura, è possibile avvalersi dell'opzione di minoranza.

Come Rete Docenti per Gaza, Scuola per la Pace e Osservatorio contro la Militarizzazione delle Scuole e delle Università proponiamo alcune attività per il primo giorno di scuola, incluse nella mozione:

PROPOSTA 1

Per la scuola primaria, secondaria di I e II grado

**Lettura corale (docenti e student*)
della poesia "Pensa agli altri"
di Mahmoud Darwish**

La poesia ricorda che pensare a chi non ha voce, casa, pane, parole è il primo passo per restare umani.

PROPOSTA 2

Per la scuola primaria, secondaria di I e II grado

Visione del video

"Canto e canterò ancora" di Luigi Lo Cascio e Moni Ovadia.

Due voci, un'unica urgenza: non smettere di denunciare, non smettere di cantare, anche quando tacere sarebbe più comodo.

Da guardare insieme, per aprire un confronto in classe.

PROPOSTA 3

Per la scuola dell'infanzia e la primaria

Fai volare un aquilone:

il governo dell'entità sionista ha recentemente dichiarato gli aquiloni fatti volare dai bambini di Gaza come una minaccia alla sicurezza nazionale e quindi nuovi obiettivi militari, un altro passo nella distruzione del diritto all'infanzia.

Per questo motivo proponiamo la costruzione di un aquilone o di un aereo di carta per simboleggiare come un gesto innocuo come il volo di un aquilone possa essere strumento di violenza coloniale ai danni dei più piccoli.



PROPOSTA 4

Per la scuola primaria, secondaria di I e II grado

Lettura della lettera
del prof. Massimo Sabbatini
del Liceo "Francesco Vivona" di Roma.

Una lettera di fine anno ai suoi student*
neodiplomat*, in cui il professore l*
invitava a **non dimenticare lo sterminio
compiuto a Gaza negli anni del loro
liceo, e a "restare umani".**



Questa lettera gli è costata un'ispezione ministeriale.

Se ricordare Gaza ai propri studenti diventa un rischio disciplinare, la libertà di insegnamento non è più garantita per nessuno di noi.

Leggerla in collegio docenti è anche un atto di solidarietà verso chi, per aver detto quello che tutti dovremmo poter dire, è stato messo sotto accertamento.

PROPOSTA 5

Per la scuola secondaria di I e II grado

Visione del video

"Rajieen" (راجعين) — "Torneremo")

Un brano corale, inciso da 25 artisti di 11 Paesi dell'area SWANA, diventato un inno di resistenza e di ritorno per il popolo palestinese.

Immagini e musica per far entrare in classe, con un linguaggio diverso da quello della cronaca, la voce di chi Gaza la vive e la racconta dall'interno.

PROPOSTA 6

Per la scuola secondaria di II grado

Visione del video

del prof. Alessandro Barbero
dal titolo "Nel 2030 ci sarà una
guerra?"

A partire dall'articolo 11 della
Costituzione, il video apre la
discussione sul riarmo,
l'introduzione della leva e le
responsabilità del governo italiano
nel genocidio palestinese.

Portiamo **Gaza** nel primo
Collegio docenti.

Portiamo **Gaza** nel primo giorno
di scuola.

In allegato a seguire il testo della
mozione con i link ai materiali
delle proposte

